

Per gli anni posteriori al 1886-87, si è calcolato sopra un aumento dell'aliquota individuale pari a circa grammi 23 all'anno; mentre l'incremento medio specifico dal 1882 al 1884 fu di circa 33 grammi all'anno. Insomma, mentre col reggimento dei vecchi dazi si calcolava sopra un incremento medio annuale di 10,000 quintali di caffè, coi nuovi dazi non si calcola che sopra un incremento normale di quintali 7000.

III.

Alcool.

Pochi cenni basteranno a giustificare le previsioni per i proventi derivanti dai tributi sull'alcool. Non è facile determinare la quantità normale degli spiriti soggetti a tassa di fabbricazione o a sovratassa e a dazio di importazione, imperocchè i mutamenti introdotti, a brevi intervalli, nel reggimento del tributo e nelle quote della tassa, in questi ultimi anni, hanno perturbato il movimento regolare del commercio e della produzione. Si può tuttavia calcolare sopra un movimento di alcool, agli effetti della tassa, corrispondente a circa un litro per abitante, non escluso dal computo il prodotto su cui viene abbonata o restituita la tassa. Sarebbero adunque (in ragione della popolazione media calcolata per l'intero periodo 1886-89) circa 300,000 ettolitri come intero sviluppo del movimento, che si riducono a 280,000 per l'anno 1886-87, e a 287,000 ettolitri per l'anno 1887-88, fatto calcolo della depressione del consumo effettivo in seguito all'aumento del tributo.

IV.

Tabacchi.

Si premette che l'aumento di prodotto che teoricamente si avrebbe dall'aumento dei prezzi, nell'ipotesi di un consumo pari a quello dell'esercizio 1884-85, è di circa lire 31,000,000.

L'aumento dei prezzi però non può a meno di portare una rilevante diminuzione ed un forte spostamento nel consumo, tanto che si è previsto che l'aumento teorico anzidetto debba nel primo anno ridursi a sole lire 7,000,000, delle quali lire 4 milioni negli ultimi mesi dell'esercizio 1885-86 e lire 3 milioni nei primi dell'esercizio 1886-87.

Dopo il notevole ristagno del consumo nel primo anno, si presume che il movimento ascendente ricomincerà, dapprima lentamente e poi più rapidamente per riparare alla riduzione temporanea del consumo. Quanto ai prodotti, essi aumenteranno non solo in proporzione dell'aumento del consumo, ma anche per un graduale spostamento in senso inverso di quello verificatosi subito dopo il cambiamento di tariffa. Mentre quindi si prevede nel 1886-87 un aumento progressivo di soli 5 milioni, cioè minore di quello che annualmente si aveva sotto il reggimento della precedente tariffa, si crede che l'aumento stesso sarà maggiore negli anni successivi, per modo da raggiungere l'aumento teorico dei prodotti entro l'anno 1889.

Ciò posto si riassumono nella prima colonna della tavola seguente i prodotti delle vendite dei tabacchi che si presumevano sotto il reggimento della